

**OMAGGIO A "NINO ROTA, IL MAGO DOPPIO"
NEL CENT'ANNI DALLA NASCITA**

La sua incredibile creatività musicale lo ha portato a spaziare dalle colonne sonore per il cinema e la televisione alla musica operistica e colta; ha collaborato con i più grandi artisti del Novecento, da Luchino Visconti a Maurice Bejart, da Francis Ford Coppola ad Aurel Milloss; ha ricevuto innumerevoli premi, tra i quali anche un Oscar, e la sua arte l'ha reso celebre in tutto il mondo. È Nino Rota: talento precocissimo, figlio e nipote d'arte, sostenuto nella sua carriera dal grande Arturo Toscanini.

In occasione dei cent'anni dalla sua nascita, il Torino Film Festival e Rai5 presentano in anteprima il film di Felice Cappa "Nino Rota, il mago doppio", in programma al Cinema Reposi di Torino (Sala 5) venerdì 2 dicembre alle 18.15 e su Rai5 sabato 3 dicembre alle 13.15 e alle 24.00.

Rota fu descritto da molti come l'incarnazione stessa dello spirito della musica, per il suo vivere in una dimensione "altra", quasi come fosse posseduto dalla musica stessa. Partendo da quest'immagine del compositore, il film-documentario ne racconta la vita, vissuta nel suo tempo, ma anche, grazie a una sensibilità e un'indole particolarissime, in una dimensione spazio-temporale parallela. Singolare poi la sua passione per l'esoterismo, come testimonia la preziosa raccolta di libri antichi collezionati nell'arco di una vita, e donati dopo la sua morte dall'amico Vinci Verginelli alla Biblioteca dell'Accademia dei Lincei. Vengono ripercorsi i luoghi del compositore e le sue città, da Milano a Roma, fino a Bari, dove per trent'anni diresse il Conservatorio di Musica, eleggendola sua città d'adozione.

Il documentario alterna filmati di repertorio a materiali inediti o rarissimi, come l'opera "I due timidi", trasmessa una sola volta dalla Rai nel 1957; e poi interviste, fotografie, disegni, lettere e frammenti di diari, provenienti dalle Teche Rai e dal Fondo Nino Rota, conservato presso la Fondazione Cini di Venezia.

Ma l'omaggio di Rai5 a Nino Rota prosegue: sabato 3 dicembre alle ore 12.00 va in onda il balletto "La strada", tratto dal film di Federico Fellini, con le coreografie di Mario Pistoni e Carla Fracci nel ruolo di Gelsomina; lo spettacolo è presentato da Kledi Kadiu, volto di Rai5 legato alla danza. Alle 21.15 è la volta di "Prova d'orchestra", il film di Fellini con musiche di Nino Rota. Chiude la rassegna, domenica 4 dicembre alle 9.30, l'opera di Rota "Il cappello di paglia di Firenze", andata in scena al Teatro alla Scala di Milano con la direzione di Bruno Campanella, la regia, le scene e i costumi di Pierluigi Pizzi e il tenore Juan Diego Florez nel ruolo di Ferdinand.